Primo Piano - *Ucraina, Trump: "Credo a Putin, trovo sempre più difficile trattare con Kiev"*

Roma - 07 mar 2025 (Prima Notizia 24) **Il tycoon: "Penso che sarà più generoso di quanto si possa pensare". Kiev: "Pronti alla pace il prima possibile".**

Kiev deve “darsi da fare e portare a termine il lavoro. Francamente, trovo sempre più difficile trattare con l’Ucraina”. Così, dallo Studio Ovale della Casa Bianca, il Presidente degli Stati Uniti, Donald Trump, aggiungendo che “potrebbe essere più facile” trattare con la Russia. Trump ha poi detto di “credere” a Vladimir Putin quando lui afferma di volere la pace: “Ho sempre avuto un buon rapporto con Putin. Lui vuole porre fine alla guerra. E penso che sarà più generoso di quanto si possa pensare”. “Non so se vogliono un accordo, se non lo vogliono noi siamo fuori”, ha aggiunto, riferendosi agli ucraini. “L’Ucraina è pronta alla pace il prima possibile: abbiamo proposto passi concreti“, ha detto il Presidente dell'Ucraina, Volodymyr Zelensky, nel suo discorso serale su Telegram. Tuttavia, ha precisato, “ogni giorno nuovi attacchi russi e la realtà stessa dimostrano che è la Russia che deve essere costretta a fare la pace – a fermare la guerra, a impegnarsi in una vera diplomazia, a garantire la sicurezza e a raggiungere una pace affidabile e duratura”. “Oggi il lavoro più intenso con il team del presidente Trump è andato avanti tutto il giorno a vari livelli, molte telefonate. Il tema è chiaro: pace il prima possibile, sicurezza il più possibile affidabile. L’Ucraina è orientata nel modo più costruttivo possibile”, ha proseguito Zelensky, citato dai media ucraini. "Putin è disposto a discutere una tregua temporanea in Ucraina a condizione che si facciano progressi verso un accordo di pace definitivo". E' quanto fa sapere l'agenzia Bloomberg, riportando alcune fonti secondo cui perché ci sia un accordo sulla fine del conflitto dovrebbe esserci un'intesa chiara sui principi quadro dell'accordo di pace definitivo. "La Russia insisterà - prosegue Bloomberg - per stabilire i parametri di un'eventuale missione di peacekeeping", tra cui l'accordo su quali nazioni potranno partecipare. “Considerando il fatto che la Russia sta assolutamente ‘martellando’ l’Ucraina sul campo di battaglia in questo momento, sto prendendo in considerazione la possibilità di imporre sanzioni bancarie, sanzioni e dazi su larga scala alla Russia, fino a quando non verrà raggiunto un accordo di cessate il fuoco e di accordo finale sulla pace. Alla Russia e all’Ucraina: venite subito al tavolo, prima che sia troppo tardi. Grazie!!!”. Così, sul suo social Truth, il Presidente degli Stati Uniti, Donald Trump. "L'esercito europeo comandato da quel matto di Macron che parla di guerra nucleare, no, mai". E' quanto ha detto il Vicepremier e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, a margine di un evento al Palazzo Lombardia di Milano. Nel corso della notte, l'esercito russo ha lanciato missili contro diverse regioni ucraine, attaccando le infrastrutture energetiche e del gas della nazione. Lo ha reso noto il ministro dell’Energia Herman Halushchenko, secondo quanto riporta il Kyiv

Independent. L'Aeronautica ucraina ha parlato di 67 missili e 194 droni lanciati dai russi. La contraerea ucraina ha intercettato 134 obiettivi. Almeno due i feriti nella regione di Poltava. Stando sempre al Kyiv Independent, alcune esplosioni sono state avvertite a Kharkiv. Nel frattempo, la giornalista di Fox News Jacqui Heinric ha fatto sapere che martedì ci sarà un incontro ad alto livello tra delegazioni di Stati Uniti e Ucraina a Riad, in Arabia Saudita. Almeno 10 persone, tra cui un bambino, hanno riportato ferite nell'attacco russo di stanotte contro le infrastrutture energetiche ucraine. Lo ha riferito, in un post su Facebook, il Ministro dell'Energia ucraino, Herman Halushchenko. “La Russia sta cercando di danneggiare i comuni cittadini ucraini colpendo gli impianti di produzione di energia e gas, senza abbandonare il suo obiettivo di lasciarci senza luce e calore, e causando il massimo danno ai comuni cittadini”, ha scritto. Per la prima volta, l'esercito ucraino ha usato i jet francesi Mirage 2000 per respingere un massiccio attacco da parte di Mosca. E' quanto ha reso noto l'Aeronautica Militare su Telegram: “Vale la pena notare che i caccia francesi, arrivati in Ucraina solo un mese fa, hanno preso parte per la prima volta alla risposta a un attacco aereo nemico”, si legge nel messaggio. I russi hanno lanciato 67 missili di diverso tipo (da crociera Kh-101/Kh-55cm, Caliber, balistici, antiaerei S-300, da aviazione guidata Kh-59/69) e 194 droni. La difesa aerea di Kiev ha distrutto 100 droni e 34 missili. In più, fino a 10 missili russi, che non sono stati inclusi nelle statistiche di quelli abbattuti, hanno mancato il loro obiettivo. “Vediamo che l’Unione Europea sta ora discutendo molto attivamente il tema della militarizzazione dell’Ue, lo sviluppo del segmento della difesa. Questo è un processo che stiamo monitorando attentamente”. Così il portavoce del Cremlino, Dmitry Peskov, citato dall'agenzia di stampa Tass, ha commentato il piano ReArm Europe. “Tutta questa militarizzazione sta avvenendo principalmente contro la Federazione Russa. Questo, naturalmente, potrebbe potenzialmente essere un argomento di profonda preoccupazione per noi”, ha proseguito, “sarà necessario adottare contromisure adeguate per garantire la nostra sicurezza“.

(Prima Notizia 24) Venerdì 07 Marzo 2025

Verbalia Comunicazione S.r.l. Società Editrice di PRIMA NOTIZIA 24
Registrazione Tribunale di Roma 06/2006 - P.I. 09476541009
Iscrizione Registro degli Operatori di Comunicazione n. 21446

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail: redazione@primanotizia24.it